CITTA' DI PIZZO

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 31 del Reg. Data 08/06/2016

Oggetto: *MODIFICA REGOLAMENTO AREE DESTINATE A PARCHEGGIO – APPROVAZIONE NUOVO TESTO REGOLAMENTARE.*

L'anno **duemilasedici** il giorno **prima** del mese di **giugno** alle ore **11,25** e nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla **prima** convocazione **ordinaria** di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) ANELLO Fabrizio	p	
2) CALLIPO Gianluca	p	
3) GAGLIOTI Antonio	p	
4) GAMMO Francesco Antonio		A
5) MAGLIA Giacinto	p	
6) MAZZEI Mariacristina	p	
7) PAGNOTTA Vincenzo	p	
8) PERRI Pasquale		A
9) PROCOPIO Francesco		A
10) PULITANO Raffaele	P	
11) VALLONE Nunzio	p	

Presenti n.	8
Assenti n.	3

E' presente in aula l'Assessore esterno Maria PASCALE.

Risultando legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig. **Dr. Vincenzo PAGNOTTA.**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cesare PELAIA.**

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.: / / /

La seduta è pubblica.

RELAZIONA sull'argomento in oggetto il Vice Sindaco ANELLO dando lettura del documento che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sull'argomento;

Interviene il Consigliere VALLONE, il quale afferma di ritenere le soste a pagamento utili, ritiene però che fosse necessario gestire le aree in maniera pili razionale. Sulla questione afferma infatti di " sentire puzza di bruciato " perché l'atteggiamento utilizzato dalla società che gestisce il servizio è stato di eccessiva rigidità nell'applicazione delle sanzioni; sia i cittadini che i turisti avrebbero invece meritato comprensione ed applicazione graduale; ad esempio, sarebbe necessario prevedere l'erogazione di cifre come resto del pagamento, il che consente di prevedere soste per periodi più brevi dell'ora. Si dichiara per le regole, ma anche per un'applicazione, specie in prima battuta, più morbida e comprensiva delle nuove disposizioni, da applicarsi progressivamente e previ avvisi ai cittadini onde prevenire prima di reprimere;

L'Assessore ANELLO replica innanzitutto dii non sentire alcuna puzza di bruciato; condivide l'affermazione che sia giusto razionalizzare la gestione e controllare bene il soggetto esterno cui è stato affidato il servizio, ma ricorda come si è sempre sostenuto da tutta la collettività esistere un serio problema di traffico e di disordine urbano cui si tende a rimediare anche con le soste a pagamento. Aggiunge che la maggior parte delle sanzioni è dovuto ad una totale assenza del pagamento della sosta. L'atteggiamento su molte delle aree (ad esempio sulla Nazionale) è servito come deterrente per consentire di migliorare la circolazione. Concorda con la proposta di consentire la sosta per periodi più brevi dell'ora con la restituzione del resto. Il periodo estivo, con l'aumento dei flussi di traffico, comunque servirà per ricavare informazioni utili al miglioramento del servizio;

II SINDACO ricorda come tra le principali critiche all' Amministrazione vi è stata sempre quella di non riuscire a controllare i flussi di traffico e le soste. Ricorda che la maggior parte delle sanzioni riguarda il mancato pagamento del parcheggio- Ritiene pertanto utile il servizio delle soste a pagamento, che comunque può essere migliorato ulteriormente;

II Consigliere VALLONE condivide l'affermazione che le regole vadano rispettate, ma sottolinea che da 4 anni in Città vi è caos di traffico e soste, è stata individuata una soluzione che ritiene giusta, ma, specie nei primi mesi, andava gestita con più razionalità e tolleranza anche con un' opera di sensibilizzazione e di attenzione da parte politica. E' pur vero che la viabilità è migliorata, ma tartassando i cittadini;

L'Assessore ANELLO sostiene che il cittadino ligio alle regole non è tartassato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITE la relazione e la discussione seguitane, sopra riportate;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 18, del 18/05/2016, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale per la Gestione dell'Attività di Parcheggio a Pagamento non Custodito";

RITENUTO dover modificare l'art. 5 del suddetto Regolamento, sostituendo il testa originario con il seguente: "Qualora la sosta all'interno degli spazi assoggettati al presente regolamento

avvenga omettendo I' acquisto del ticket orario i contravventori verranno sanzionati ai sensi dell' art. 157 co. 8 del Codice della strada. Qualora invece venga acquistato il ticket orario che consente la sosta, ma questa si protrae oltre l'orario previsto dal ticket stesso, i contravventori dovranno versare un importo aggiuntivo per corrispettivo non pagato, pari a € 5,00 (cinque) per le prime due ore che diventerà di € 12,00 (dodici) se la sosta si protrae anche dalla terra ora in poi, da versare direttamente attraverso i parcometri dislocati all'interno delle relative aree di sosta entro 5 (cinque) giorni dalla contestazione. Qualora entro tale termine il versamento non verrà eseguito, verrà applicata una sanzione amministrativa pari a € 25 (venticinque), oltre i costi di notifica, da versare entro trenta giorni dalla notifica, ai sensi dell' art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000". Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applica il Codice della Strada;

VISTO il D.Lgs. n. 267, del 18/08/2000;

PRESO ATTO del prescritto parere espresso dal responsabile del settore Polizia locale;

CON voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (**VALLONE**), espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di modificare il Regolamento Comunale per la Gestione dell' Attività di Parcheggio a Pagamento non Custodito con la sostituzione dell' art. 5 con il seguente: "Qualora la sosta all'interno degli spazi assoggettati al presente regolamento avvenga omettendo l'acquisto del ticket orario i contravventori verranno sanzionati ai sensi dell' art. 157 co. 8 del Codice della strada. Qualora invece venga acquistato il ticket orario che consente la sosta, rna questa si protrae oltre l'orario previsto dal ticket stesso, i contravventori dovranno versare un importo aggiuntivo per corrispettivo non pagato, pari a €. 5,00 (cinque) per le prime due ore che diventerà di €. 12,00 (dodici) se la sosta si protrae anche dalla terra ora in poi, da versare direttamente attraverso i parcometri dislocati all'interno delle relative aree di sosta entro 5 (cinque) giorni dalla contestazione. Qualora entro tale termine il versamento non verrà eseguito, verrà applicata una sanzione amministrativa pari a €. 25 (venti cinque), oltre i costi di notifica, da versare entro trenta giorni dalla notifica, ai sensi dell' art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000". Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applica il Codice della Strada;

Di sostituire il testo originario con il nuovo testo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Di seguito il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (VALLONE), espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

Alle ore **13,10** la seduta è dichiarata chiusa.

La trattazione di questo punto all'ordine del giorno, ci dà la possibilità di ritornare, si spera in modo esaustivo e definitivo, sulla questione dell'applicabilità della sanzione di € 25,00 per il ticket scaduto, oggetto anche dell'interrogazione presentata dal consigliere Gammo a cui ha dato risposta scritta il responsabile di settore dott. Caria così come prevede il regolamento.

Non vi nascondo che ho provato un notevole stupore nel leggere la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, allegata a detta interrogazione, sulla quale il consigliere Gammo basa il ragionamento per cui detta sanzione sarebbe illegittima ma che invece dice proprio il contrario. Probabilmente la foga è stata cattiva consigliera e non si è data giusta lettura di quanto contenuto nella stessa.

Volendo semplificare ciò che il Ministero chiarisce, le aree di parcheggio a pagamento dove può trovare o meno applicabilità la sanzione, sono divise in due tipi:

- *"aree di parcheggio dove la sosta è consentita a tempo indeterminato e subordinata al solo pagamento di una somma"* e in questo caso non si può applicare la sanzione ma ci si può solo limitare al recupero della tariffa evasa con l'eventuale applicazione di una penale;

- *"aree di parcheggio dove la sosta è regolamentata con specifiche delibere, ordinanze e relativa segnaletica"* e in questo caso trova applicazione la sanzione prevista dall'art. 7 c. 15 pari appunto a € 25,00.

Appare chiaro che il Comune di Pizzo si trova nella seconda ipotesi anche in ragione di quanto chiarito dall'ANCI con propria nota interpretativa in cui scrive: "*la sosta regolamentata deve contenere oltre alla previsione della tariffa anche altri elementi tra i quali, a titolo esemplificativo: il diverso regime della sosta a seconda delle differenti aree urbane, delle differenti tipologie di veicoli, delle differenti fasce orarie, dei differenti utenti distinguendo tra residenti e non residenti, dei differenti giorni distinguendo tra feriali e festivi, ecc...* "

La sosta nelle aree a pagamento del Comune di Pizzo sono regolamentate con Delibera di Giunta nr. 44 del 21 Aprile 2015 e con Ordinanza Sindacale nr. 9 del 11 Aprile 2016 con le quali viene diversificato il regime della sosta tra i vari parcheggi a secondo delle aree urbane, delle differenti tipologie di veicoli (autobus o autovetture), delle differenti fasce orarie, dei giorni festivi e feriali e vengono previste le esenzioni per i residenti.

Stabilito che la sanzione applicata per ticket scaduto è assolutamente legittima, questa Amministrazione Comunale ha deciso in data 18 Maggio 2016 con apposita delibera di Consiglio di approvare un regolamento per la gestione dei parcheggi che ha previsto penali per il ticket scaduto, anziché l'applicazione della sanzione di 25 euro, esclusivamente per andare incontro ai nostri concittadini e all'utenza in generale in quanto non è intenzione di questa Amministrazione "fare cassa" con i parcheggi ma razionalizzare la sosta, favorendo il ricambio dei veicoli in sosta per un miglioramento della circolazione e, più in generale, della mobilità stradale.

Un miglioramento della circolazione che in questi quasi due mesi dalla partenza del servizio solo chi non vuole vedere non ha visto, i benefici delle scelte fatte sono infatti oggettivi e incontestabili. Nel ponte del 2 Giugno in particolare, complice la bella giornata, migliaia di persone hanno affollato il nostro centro storico, la viabilità però non ha subito nessun rallentamento in quanto tutte le persone che sono arrivate a Pizzo hanno potuto agevolmente parcheggiare evitando di circolare per ore dentro il paese alla disperata ricerca di un parcheggio, situazione questa che ha sempre fatto

desistere in passato molti "potenziali frequentatori" della nostra cittadina che al solo pensiero del traffico pizzitano optavano per altre mete più organizzate in questo senso.
Il nostro centro storico è stato quindi preso d'assalto dai visitatori e le attività commerciali presenti hanno potuto lavorare come si lavora in questi primi festivi di quasi estate senza che il paese piombasse nel caos assoluto come avveniva in passato.

Certo, nei giorni infrasettimanali la frequentazione del nostro centro è sicuramente molto inferiore ma questo non certo, consigliere Procopio, a causa dei parcheggi a pagamento!
Alcuni turisti e avventori si vedono in giro ma i Pizzitani hanno ormai da anni smesso di frequentare il nostro centro storico.
Risale ad almeno 10 anni fa il manifesto funebre con cui l'associazione commercianti, all'epoca da lei presieduta, annunciava in modo sarcastico la morte del commercio nel nostro centro e in corso Garibaldi in particolare.
Da almeno quattro anni la sentiamo dire, nei suoi interventi in Consiglio, che il nostro centro storico è agonizzante, ora dice che è colpa dei parcheggi a pagamento istituiti adesso, non mi sembra che ci sia molta logica in questo.

Il nostro centro storico, a nostro parere e a parere di chi vuole vedere la realtà dei fatti senza pregiudizi, sta piano piano rinascendo, Pizzo sta prendendo sempre più le sembianze di un vero paese turistico, grazie a una politica di accoglienza che, attraverso una migliore mobilità, una migliore pulizia e decoro urbano, fa si che trascorrere del tempo nel nostro centro storico sia assolutamente gradevole, per i turisti, per i visitatori e sicuramente anche per i pizzitani.

Quella politica di accoglienza che in passato è sempre mancata a Pizzo!
Un handicap culturale che è stata la prima causa dello scarso sviluppo turistico del nostro paese rispetto ad altre località sicuramente meno affascinanti.
Non si cada quindi nell'errore di cercare di cavalcare quell'inevitabile poco malcontento che si crea tra la popolazione quando si attua un qualsiasi cambiamento, alla ricerca di momentaneo consenso.
Ci è stato chiesto di cambiare il nostro paese per renderlo migliore, lo stiamo facendo!
Ma tutti dobbiamo partecipare a questo cambiamento, le nostre abitudini andranno leggermente modificate ma, lavorando in questo senso, i benefici che avremo saranno benefici per tutti.
Grazie

Art. 1
OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le modalità d'uso nonché la gestione dell'attività di parcheggio a pagamento non custodito.
In particolare il presente regolamento detta norma in materia di:

- Attività vietate nelle aree di sosta;
- Categorie di mezzi esentate dal pagamento;
- Sanzioni;
- Modalità di pagamento;

Art. 2
REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA

I parcheggi soggetti alla disciplina di cui al presente regolamento sono tutti quei parcheggi con sosta ad orario soggetta al pagamento di una tariffa stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale.
L'istituzione delle aree di sosta soggette a tariffa è deliberata dalla Giunta Comunale secondo le prescrizioni dell'art. 7 co. 1 lett. f) e co. 9 del D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada).
La regolamentazione della sosta avviene a mezzo ordinanza dirigenziale che conterrà tutte le indicazioni in merito agli spazi, agli orari ed ai giorni di vigenza dell'ordinanza stessa.
Gli orari ed i giorni di vigenza della regolamentazione a pagamento saranno esposti al pubblico attraverso apposita segnaletica conforme ai dettami del Nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 285/'92).
Il servizio, in caso di assoluta necessità dettata da particolari condizioni atmosferiche, manifestazioni organizzate, promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, lavori, ecc..., potrà essere sospeso del tutto o in parte a mezzo apposita ordinanza.

Art. 3
VEICOLI AUTORIZZATI ALLA SOSTA

La sosta nelle aree a pagamento è riservata esclusivamente ai veicoli appartenenti alle seguenti categorie individuate dall'art. 47 del D.Lgs. 285/'92, o altri veicoli assimilati da specifiche disposizioni normative:

Classifica g) – autoveicoli – delle seguenti categorie:

- Categoria M definita dall'art. 47 co. 2 del Codice della Strada (veicoli a motore destinati al trasporto di persone ed aventi almeno quattro ruote);
- Categoria M1 definita dall'art. 47 co. 2 del Codice della Strada (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente);
- Categoria M2 definita dall'art. 47 co. 2 del Codice della Strada (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t);
- Categoria N1 definita dall'art. 47 co. 2 del Codice della Strada (veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t).

Art. 4
ESENZIONI

Nei parcheggi è consentita la sosta gratuita ai seguenti soggetti:

- Corpi di polizia in servizio;
- Vigili del fuoco in servizio;
- Mezzi di soccorso in servizio;
- Pubbliche amministrazioni in servizio;
- Forze armate.
- Invalidi in possesso del relativo contrassegno

Art. 5
SANZIONI

Qualora la sosta all'interno degli spazi assoggettati al presente regolamento avvenga omettendo l'acquisto del ticket orario i contravventori verranno sanzionati ai sensi dell'art. 157 co. 8 del Codice della Strada.

Qualora invece venga acquistato il ticket orario che consente la sosta, ma questa si protrae oltre l'orario previsto dal ticket stesso, i contravventori dovranno versare un importo aggiuntivo per corrispettivo non pagato, pari a € 5,00 (cinque) per le prime due ore che diventerà di € 12,00 (dodici) se la sosta si protrae anche dalla terza ora in poi, da versare direttamente attraverso i parcometri dislocati all'interno delle relative aree di sosta entro 5 (cinque) giorni dalla contestazione. Qualora entro tale termini il versamento non verrà eseguito, verrà applicata una sanzione amministrativa pari a € 25 (venticinque), oltre i costi di notifica, da versare entro trenta giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 7-bis del D. Lgs 267/2000.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applica il Codice della Strada.

Art. 6
VIGILANZA

L'Amministrazione Comunale potrà esercitare, nelle forme e nei tempi che riterrà più opportuni, ogni forma di controllo e vigilanza sui parcheggi attraverso il Comando Polizia Municipale.
L'Amministrazione potrà inoltre avvalersi, ai sensi dell'art. 17 co. 132 e 133 della L. 127/'97, di personale dipendente delle ditte delle ditte concessionarie del servizio dei parcheggi nonché del personale ispettivo delle Società esercenti il servizio di trasporto pubblico, nominati con apposito provvedimento sindacale con il quale vengono conferite loro funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta, per esercitare tutte le azioni necessarie al recupero delle evasioni tariffarie e dei mancati pagamenti ivi compresi il rimborso delle spese e le penali.

Art. 7
TARIFFE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le tariffe ordinarie, quelle agevolate nonché gli importi relativi alle varie tipologie di eventuali abbonamenti sono stabilite con provvedimento della Giunta Municipale.
La sosta è consentita subordinatamente all'esposizione del ticket orario emesso dai parcometri dislocati all'interno delle relative aree di sosta, ovvero, qualora sia previsto, subordinatamente all'esposizione dell'abbonamento in corso di validità.

Del che il presente verbale, che viene firmato, letto ed approvato dai sottoscritti

IL PRESIDENTE **IL SEGRETARIO GENERALE**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Ente in data 15 GIU 2016 al n. _____ del Reg. Pub. e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'addetto al Servizio

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Ente in data 15 GIU 2016 al n. _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Pizzo 15 GIU 2016

IL SEGRETARIO GENERALE